

Bologna, 15 Aprile 2018

- Ai Parlamentari di Bologna
- Al Presidente della Regione Emilia Romagna
 - Al Prefetto di Bologna
- Al Direttore INAIL di Bologna
- Agli organi di informazione

Oggetto: Vigili del Fuoco – assenza di copertura assicurativa contro gli infortuni

Egregi,

con la presente intendiamo segnalare la necessità, non più rinviabile, di dotare i Vigili del Fuoco, permanenti e volontari, di adeguate coperture previdenziali ed assicurative, a partire da una immediata adesione all'**INAIL**.

Come noto, quando menzioniamo i Vigili del Fuoco, parliamo di professionisti del soccorso che svolgono un lavoro specifico e rischioso, che richiede elevate doti professionali abbinate ad altrettante elevate prestazioni psicofisiche. Un lavoro che si svolge in ambienti che mutano costantemente, condizionato da fattori umani, sociali, tecnologici e ambientali sempre diversi, talvolta imprevedibili; stiamo parlando di professionisti formati per affrontare ogni tipo di emergenza. Lavoratori turnisti, che sanno quando inizia il loro turno di servizio ma non sanno se e quando il loro turno finirà.

Lavoratori, permanenti e volontari sempre disponibili a risolvere i tanti problemi che una società sempre più fragile si trova ad affrontare; di giorno, di notte, con il caldo o con il freddo, nei giorni festivi e in quelli feriali, sempre, a qualsiasi costo. Talvolta a costo della vita. Lavoratori a rischio che, oltre ad essere pochi e scarsamente retribuiti, non godono nemmeno di sufficienti coperture previdenziali e assicurative.

Quanto accaduto a Catania il 20 marzo e a San Donato Milanese il 6 Aprile scorsi, eventi tragici che hanno causato la prematura morte di due Vigili del Fuoco permanenti e di un Vigile del Fuoco volontario, ripropone con attualità il grande problema legato alle cure sanitarie e alle tutele in caso di infortunio sul lavoro per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Lo scorso 8 febbraio le organizzazioni sindacali e i rappresentanti del Governo, hanno sottoscritto l'accordo relativo al contratto di lavoro del personale appartenente al CNVVF, triennio 2016/2018, al cui interno, tra i tanti impegni presi, veniva fissato anche quello di valutare il regime vigente in materia di infortuni sul lavoro ai fini del passaggio al regime assicurativo INAIL.

Alla luce di quanto avvenuto riteniamo improcrastinabile, al fine di dare seguito a quegli impegni, l'apertura di un tavolo specifico di confronto così da addivenire ad una soluzione in linea con le aspettative del personale e porre fine a questa annosa ingiustizia.

Per quanto sopra esposto, siamo a chiedere un autorevole intervento finalizzato ad una urgente definizione dell'adesione ai piani INAIL.

In attesa di riscontro e disponibili a qualsiasi confronto, porgiamo Cordiali Saluti.

Alessandro Monari, Coordinatore Regionale FP CGIL VVF

Leonardo Piol, Coordinatore Provinciale FP CGIL VVF

Per comunicazioni: alessandro_monari@er.cgil.it